Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 22.09.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Gazzetta del Sud

SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadelsud.it

REGGIO

Lunedì 22 Settembre 2014

Euro 1,20

Piacenza Straordinaria scoperta al borgo antico, sotto le mura medievali

Vestigia dell'Età del Bronzo

Gli scavi del "palazzetto" di Piacenza

Cronaca • Pag. 22

Padova

Lite mortale per pascolo abusivo

La vittima voglio un bestiame • Pag. 12

Pure un altro monito alla minoranza Pd

Renzi alle imprese «Ci sono i soldi statali per pagare i debiti»

Matteo Renzi. Oggi Stati Uniti anche per "vacanzine" in nuova Italia

Il premier: con me si casca molto male, io cambierò le cose

ROMA

«Con me cascano male». Non si fa indietro, Matteo Renzi. E lo ribadisce in un incontro sulla strada tracciata dal governo con il Jobs act. Perché, il messaggio che invia ai sindacati e alla minoranza Pd: «Tra lo deve cambiare», a partire dal mondo del lavoro. E non hanno ragione d'essere le proteste, perché «nessuno vuole togliere diritti ma dare a chi non li ha avuti». Sicura. Perché che la minoranza Pd e la Cgil leggano come «ultimatum» e «strumentali» ad eliminare lo scontro. Renzi all'attacco - Renzi si rigira, come fa con Silvio e Verdini».

Renzi ribadisce già in mattinata, prima di dirottare per un viaggio istituzionale negli Usa che lo impegnerà per tutta la prossima settimana, che è chiara l'urgenza di cambiare e dimostrare che l'Italia si riorganizza, lo sa anche lui. «Io ribadisco la mattinata, «non posso che continuare a cambiare il governo se non lo cambio». Dice il premier in un'intervista al Tg2. Così come modificare la Costituzione per rinnovare le istituzioni sul quale dice «attenzione alla forma vuota», allo stesso modo intervenire sulle finanze sul quale dice «attenzione a chi ci dice dei lavoratori, scandisce Renzi. Che punta a «nuovi veicoli semplici per gli imprenditori e in grado di garantire chi paga il prezzo».

E a proposito di imprese sentito rispetto la dolente questione dei debiti della Pubblica amministrazione. Per la Confartigianato mancano all'appello 21 miliardi, per la Cgia l'Ocse ammonta a 33. Ma Renzi ritiene sia stata che i soldi «ci sono» la parte 2-3 miliardi «che ritiriamo di fare» dicono il 3%=1 e quindi l'impegno del 31 settembre «è massimo» e la sfida «è vinta». Se ancora non tutti i debiti saranno pagati è «responsabilità delle procedure». • Pag. 2

«Ma tutelando i diritti acquisiti»

La Uil apre sull'articolo 18

• Pag. 2

Sanità calabrese Se l'Esecutivo non revocherà le nomine sarà il neo commissario ad annullarle

Pezzi diffiderà la Giunta

La reggenza di Aziende ospedaliere e Asp verrà definita caso per caso

CATANZARO

Una diffida alla Giunta regionale perché provveda a revocare le nomine dei commissari delle Aziende sanitarie e ospedaliere ieri. È prima ora ufficiale del generale Luciano Pezzi da suo commissario alla Sanità per la Calabria. Se l'Esecutivo guidato da Antonella Stasi non darà seguito alla diffida, sarà lo stesso commissario ad annullare quegli atti ritenuti in opposizione diretta, sulla base dei poteri a lui attribuiti dal Consiglio dei ministri. Dunque la prima mossa sarà di rimandare alla Giunta, solo in caso di inadempienza Pezzi interverrà in sua sostituzione.

Questo alla vigilanza di incontro che si è tenuto ieri, decisioni 1 direttori generali, debba guidare con poteri di governo e di firma le Aziende in attesa che la Giunta Governatore Oliverio nomina, e valutarli caso per caso. La legge prevede un'interpretazione analogica e non è direttore generale del dipartimento Salute a emanare una circolare con le direttive per l'attribuzione degli incarichi. Circa le nomine del tutto-ieri, non sarà facile annullarle, si è pensato anche ieri e è l'avvocato Nicola Lo potrebbe chiedere altri documenti. • Pag. 14

Tragedia sfiorata | Due anziani salvati da un vigile del fuoco

I soccorsi. In via "Don Minzoni" utilizzati due mezzi e diversi uomini per domare il rogo

Reggio, appartamento in fiamme

● Paura e inquietudine nel quartiere in via don Minzoni dopo le ore 19 di ieri per un incendio scoppiato in un'abitazione. Due anziani sono stati presi in salvo dall'intervento di un vigile del fuoco in pensione che si trovava di passaggio nella zona del rogo. • Pag. 19

Reggio

Atam, l'Usb incontra oggi l'assessore Fedele

• Pag. 17

Reggio

Tennis in piazza tra sport e solidarietà

• Pag. 18

Rosarno

Il Bosco si mobilita in "difesa" delle suore

• Pag. 21

Bagnara

Riaperta al traffico via Generale Porpora

• Pag. 21

Palizzi

«Bollette non pagate alla Corte dei conti»

• Pag. 22

Cairns (Australia) Una ricetta per il rilancio dell'economia globale. Allarme deflazione

Il G20: crescita significa... infrastrutture

Altro punto chiave: combattere insieme l'evasione fiscale

ROMA

Gli obiettivi di accelerare la crescita sono condivisi anche se al G20 le risorse per raggiungerli sono diverse e restano le differenze tra Usa, in piena ripresa, e sull'Europa bersaglio di critiche di chi ci sta intorno da come agisce. Al vertice di Cairns, Australia, si è sottolineata di essere venti (1.8%) di target di un aumento del Pil del 2% di 1 anno ma con molti rischi di rallentamento (potrebbero pesare il virus Ebola e la crisi Ucraina-Russia). Emergono anche alcune novità pratiche: la creazione di una grande rete globale, elaborata dalla Banca Mondiale, per fornire informazioni agli investitori i progetti di infrastrutture non diverse. Passa a la proposta fiscale per regolare le banche "troppo grandi per fallire" che ne aggiornerà al vertice di novembre. Si è discusso anche di uno di cambio e che rischi di bolle derivanti dalla politica di tassi bassi. Allarme ci sono indice per i prestiti di diffusione. Approvato il piano di crescita delle standard globale per lo scambio automatico di informazioni tributarie, sviluppato con l'Ocse per combattere l'evasione fiscale. Soddisfatto il ministro Padoan: «Ci vengono di riforma strutturale internazionale». I Paesi del G20 assumono e ambiscono informazione tributarie in modo automatico tra loro e con Paesi terzi tra il 2017 e il 2018. Il governatore di Bankitalia Ignazio Visco rimarca il rischio che lo Stato si mostra inferiore con un pacchetto di misure straordinarie. •

Venezia

Acrobazie in volo muore "top gun"

● Si è schiantato al suolo il campione di volo acrobatico Francesco Pernolino. • Pag. 8

Albania Il pianto di Francesco innanzi a una vittima delle torture

Sacrilegio uccidere in nome di Dio

TIRANA

Papa Francesco è in Albania per promuovere la convivenza pacifica tra le religioni, che in questo Paese rivendica. Uccidere in nome di Dio «un sacrilegio» e «bestemmia» perché di pace. Forti scudo di Dio mentre compie violenza e superfetazione». Non pronuncia la sigla isis, che ha rivendicato un gesto di cristiani. Ma sembra per loro il messaggio quando, rivolgendo il sacrificio dei martiri albanesi ritornano in memoria commosso. Il Papa incontra un sacerdote e un catechista fatti alla lacrima. • Pag. 5

L'abbraccio. Il Papa ha ricevuto il sacerdote don Ernesto Simoni e Mirdaci catechista. Commosse l'incontro con gli ospite

Serie A

La Roma stende Zeman e aggancia la Juventus

● La Roma si distanzia ha battuto del Cagliari di Zeman 1-0 (0) e riprende provvisoriamente alla Juventus, aggiornatasi la sera. Ora bianconeri e giallorossi sono a trascorso dieci a vuoti. L'Inter non ne ritiene il passo nella trasferta di Palermo, con Icardi che riprende a Vazquez. Clamorosa sulla del Napoli che perde anche a Udine. Vince la Fiorentina. • Dalla Sport

Opera di Roma Non dirigerà né "Aida" né "Nozze di Figaro". E va via

Il gran rifiuto di Riccardo Muti

«Manca purtroppo, nonostante gli sforzi, la serenità necessaria»

ROMA

Arriva con due lettere, una ufficiale indirizzata ai vertici del teatro, l'altra più privata destinata al sovrintendente Carlo Fuortes. Fa fulmine di Riccardo Muti al Teatro dell'Opera di Roma. È la rifiuto di una lettera, perché il grande maestro rinuncia a dirigere l'Aida e Le Nozze di Figaro, le due opere che erano già nel cartellone della stagione che si aprirà a breve. «Non ci sono le condizioni per garantire quella serenità che mi è necessaria».

Per il teatro romano è un disastro, annunciato. Il sovrintendente, sono più che il debutto dell'Aida e in programma già per il 27 novembre. Fuortes, che ha incontrato ieri il suo piano industriale (anche questo però contestato dai sindacati) rivela i suoi dubbi sulla sua gestione per il rinnovamento e punta il dito, con il sindaco di Roma e presidente del teatro Ignazio Marino, su sempre e polemiche. Pure il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini si sofferma sulla vicenda. • Pag. 13

Il Maestro. Muti. «Non ci sono le condizioni per garantire serenità»

Locri

La Siligato risponderà di truffa a piede libero

LOCRI

Risponderà a piede libero di truffa, la 28enne Rita Siligato di Locri, arrestata venerdì dai carabinieri, perché destinataria di un mandato d'arresto europeo. Lo ha disposto la Corte d'appello di Reggio, che ha accolto le osservazioni difensive, sollevate dall'avv. Giuseppe Bartolo per la giovane, che è madre di un bambino di appena 11 mesi.

Rita Siligato, arrestata su mandato del Tribunale tedesco di Amtsgericht Villingen-Schwenningen, tra marzo e agosto avrebbe attivato due finanziamenti, per 26 mila euro, presso un istituto bancario utilizzati per l'acquisto di auto usate per la società di noleggio gestita a Locri da alcuni familiari. Delle rate del debito, avrebbe pagato solo la prima. **(r.m.)**

Rita Siligato, 28enne locrese, attenderà a piede libero il processo, che inizierà il 16 ottobre

Gazzetta del Sud

Locri

Giornata europea del Patrimonio per conoscere meglio il Museo

Presentato il libro curato da Rossella Agostino e Margherita Milanesio

Emanuela Ientile
LOCRI

Anche la Locride ha aderito, sabato e domenica, alle "Giornate Europee del Patrimonio" volute dal ministero per i Beni culturali. Un'iniziativa grazie alla quale i musei sono rimasti aperti dalle 20 alle 24 a fronte del pagamento di un biglietto d'ingresso simbolico e volontario, di un euro. Per l'occasione, il Museo archeologico statale diretto da Rossella Agostino, ha aderito con la manifestazione "Voci e suoni nel Parco archeologico di Locri" realizzata in collaborazione con gli assessorati alla Cultura del Comune e della Provincia rispettivamente guidati da Anna Sofia ed Eduardo Lamberti Catronuovo. Il frutto di una concreta collaborazione tra enti per la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico-territoriale che ha trovato anche la collaborazione della "Temi Energy di Locri" grazie alla quale sera di sabato 20 sono stati illuminati i monumenti più rappresentativi di Locri Epizefiri, come l'area del Tempio di Marasà, il mosaico policromo della Triskele e il Thesmophorion, area santuariale dedicata a Demetra, scoperta agli inizi del Novecento da Paolo Orsi ed indagata integralmente negli anni 90' a cura della Soprintendenza per i Beni archeologici della Calabria.

In occasione delle "Giornate europee del patrimonio" è stato presentato il volume "Il Thesmophorion di Locri Epizefiri" curato da Rossella Agostino e da Margherita Milanesio (nota archeologa, che ha materialmente curato gli scavi insieme con altri professionisti), pubblicato per i tipi dell'editore Laruffa di Reggio Calabria.

Il volume, alla cui realizzazione hanno contribuito diversi studiosi, costituisce un'importante pubblicazione scientifica per un'ulteriore conoscenza della colonia locrese nei suoi diversi aspetti e, specificatamente, delle peculiarità che caratterizzano questa area sacra sia in relazione alla topografia di Locri che agli aspetti architettonici.

Il volume parla del "Thesmophorion", l'area sacra di Epizefiri dedicata al culto di Demetra

La serata, introdotta da Rossella Agostino, ha registrato tra gli altri gli interventi dell'assessore Sofia, della Soprintendente Simonetta Bonomi; di Claudio Sabbione, già funzionario della Soprintendenza, e dell'altra curatrice dell'opera, Margherita Milanesio Macrì. A fare da illuminato testimone dell'evento, il prof. Mario Torelli, archeologo classico, etruscologo, accademico dei Lincei, già ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana presso l'Università di Perugia nonché profondo conoscitore del culto di Demetra e dei santuari a lei dedicati che ha tenuto una conferenza, una vera e propria "lectio magistralis" su "Eleusi a Locri: considerazioni a margine dell'edizione dello scavo del Thesmophorion".

Da sinistra Torelli, Bonomi, Sofia, Agostino e Milanesio durante l'incontro a Locri

Gli jonici chiudono la partita in dieci

Corigliano incontenibile con 2 gol La Deliese ha la meglio sul Locri

Deliese	**2**
Locri	**0**

Marcatori: 30' pt e 20'st Corigliano. **Deliese:** Gangemi 6,5, Palumbo 6,5, Bellè 7, Spoleti 7,5 Serpentino 6,5, Minasi 6,5 (35' st Tomaselli 6,5), Corigliano 7,5 (90' Stillitano sv) Paparatti 6,5, Savino 6,5, Carbone 6,5, Giannotta 6,5 (44' pt Antonelli 6.5). All. Nocera. **Locri:** Cotroneo 6, Siciliano 6 (35' st Agostino 6), Oppedisano 6, Carbone 6,5, Maviglia 6,5, Romeo 6, Vita 6 (35' st De Leo 6) Morabito 6, Iervasi 6, Libri 6, Ventimiglia 6 (1' st Futia 6). All. Silvano. **Arbitro:** Cavalieri di Paola 6,5. **Note:** Al 37' st espulso Romeo per doppia ammonizione.

Il match winner. Corigliano ha firmato entrambe le reti della Deliese

S. CRISTINA D'ASPROMONTE. Con due reti di ottima fattura firmate da Corigliano, la Deliese ha vinto meritatamente la prima partita, al termine di un bel confronto giocato a viso aperto d'ambo le squadre. Il match era molto sentito. Da una parte c'erano i ragazzi di mister Nocera, che volevano salutare con la prima vittoria casalinga i propri sostenitori. Dall'altra, il Locri in cerca di un risultato utile dopo la vittoria ottenuta in casa all'esordio nel campionato contro il Gioiosa Ionica.

La squadra di mister Silvano ha trovato sulla propria strada una Deliese motivata e ben disposta in campo, che ha fornito una prestazione maiuscola, dimostrando di essere una squadra di buona levatura, dove impegno, carattere ed agonismo sono stati gli ingredienti che hanno determinato l'obiettivo della vittoria. I ragazzi del presidente Scutellà non hanno mai rinunciato ad attaccare, hanno lottato per tutto l'arco della partita con grintà e volontà, mettendo spesso in affanno la retroguardia ospite e conquistando alla fine i tre meritatissimi punti.

La difesa locale ha veramente giganteggiato. Anche l'esordiente portiere Gangemi (solo 16 anni) è stato molto bravo in quelle poche circostanze che è stato impegnato.

Il primo tempo si apre con un'azione corale della Deliese con un gran tiro finale di Corigliano che sorvola di poco la traversa. Risponde al 7' il Locri: punizione quasi dal limite, batte Libri, ma l'estremo difensore locale si esibisce in una splendida parata, mandando la palla in calcio d' angolo. Al 10', pericolosa azione del Locri con Gervasi, che, sfruttando un'indecisione del guardiano locale, calcia in rete, ma la palla quasi sulla linea bianca viene neutralizzata da Bellè. Scampato il pericolo, i locali si organizzano meglio.

Al 30' la Deliese passa in vantaggio: perfetto cross di Giannotta, sulla palla si avventa come un falco Corigliano, che con un forte e perfetto diagonale mette nel sacco. Al 40' infortunio di Giannotta, che abbandona il campo sanguinante a seguito di uno scontro con Cotroneo in uscita.

La ripresa inizia con meno intensità a causa del forte caldo. Poche le azioni degne di nota, ma la Deliese cerca il gol per chiudere la partita. Al 20' show personale di Spoleti, che, dopo una corsa di 50 metri e superati tre avversari, apre per Corigliano: da posizione difficile lascia partire un rasoterra che gonfia la rete per la seconda volta.

Al 23' è ancora di scena Corigliano con un gran tiro al volo che sfiora la traversa. Al 30' angolo per gli ospiti, batte Libri, ma il guardiano locale respinge con i pugni. Al 37' viene espulso Romeo del Locri per doppia ammonizione. Al 42' indecisione della difesa ospite: ne approfitta Saviano che sfiora il palo. Al 47' splendida parata in due tempi del giovanissimo Gangemi che chiude la partita.

Francescantonio Caminiti

ONORANZE FUNEBRI TRIOLO
Reggio Calabria
www.crocetitaliana.com
CURO 1.900,00
393.118.9.118

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA

ANNO 14 - N. 261 - € 1,20

Direzione: Edizioni Progetto Sud s.r.l. Via Annacorina, 98/A - 82100 - Avellino
Redazione: Via Cavour, 30 - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 810788 - fax 0965 817687 - e-mail: reggio@quotidianodelsud.it

Lunedì 22 settembre 2014

IL SONDAGGIO Oggi a Falerna l'assemblea con Guerini per le primarie del Pd

Oliverio-Callipo, per ora è 48 a 38

Il sindaco Speranza staccato con il 14 per cento, ma gli indecisi sono ancora tanti

OLIVERIO è in testa, ottiene il 48 per cento dei consensi. Callipo è al 38 per cento. Speranza oscilla dal 12 al 14 per cento. Questa la fotografia che esce dall'ultimo sondaggio commissionato sulle primarie del Pd. Ma gli indecisi sono ancora tanti (18 per cento) e possono ancora ribaltare tutto. Oggi l'assemblea con Guerini per le primarie.

ADRIANO MOLLE
a pagina 9

L'INTERVISTA

Tensione nell'Udc Mazzotta contro i Trematerra

ENZO COSENTINO
a pagina 8

SERRA PEDACE

Il luogo dove è stato ucciso anche Francesco Pelaro, pensionato di 66 anni. A sparargli è stato Leo Franco Clement, rimasto ferito nella rissa

Lite come nel West, un morto

Anche due feriti nella sparatoria per le mucche che sconfinano

TIZIANA ACETO a pagina 9

REGGIO

Brucia la casa Coniugi salvati da ex pompiere

SERVIZIO A PAGINA 12

VILLA S. GIOVANNI

Metromare Proroga di tre anni

DOMENICO CHIRI A PAGINA 16

BIANCO

E' guerra tra i cacciatori di ghiri

SERVIZIO A PAGINA 17

PUNTA ALICE Arrivano donne e bimbi ma niente barche

Migranti, il mistero dello sbarco

ARRIVANO in 21 tra donne e bambini. I loro abiti sono asciutti, di sicuro sono migranti ma non si sa come siano approdati perché non ci sono imbarcazioni.

GIACINTO CARVELLI
a pagina 10

RICADI

Trovato in spiaggia un calamaro di oltre due metri

A. TEDESCO a pagina 10

Il calamaro arenato

NELLO SPORT

Florenzi da libro Cuore e la Roma prende la Juve Super Verona

Florenzi e la Roma

SERIE D
Tris Rende nel derby col Roccella

ECCELLENZA
Fuga Acri Palmese e Paolana

PROMOZIONE
Ole Juvenilia e Cittanovese

PRIMA CATEGORIA
Tutti i tabellini e i commenti

RIZZICONI Sui muri del paese un testo virgolettato come se fosse stato scritto dai piccoli

Bimbi "usati" per attaccare i pm antimafia

Sequestrati dai carabinieri 16 manifesti con accuse anche all'ex sindaco Bartuccio

I BIMBI usati per attaccare la magistratura antimafia e l'ex sindaco Bartuccio. Rizziconi vive un altro capitolo sconcertante.

MICHELE INSERRA
a pagina 10

SANITA'

Campanella Lettera a Pezzi «La sua nomina barlume di speranza»

SERVIZIO a pagina 8

Sombrero
di Franco Dionesalvi

Carte Europee

"Repubblica" racconta di Rosetta De Luca, di Cosenza, disoccupata, che vive con 3 figli. Ha smesso di riscuotere i pacchi del Banco alimentare. Per gli intoppi della politica e della burocrazia 4 milioni di persone si sono viste ridurre pacchi e pensioni alle mense di carità. Perché il Ministero del Lavoro non ha presentato in tempo un piano operativo a Bruxelles sull'impiego dei fondi. La burocrazia da bastone a tutti. Ma quando impedisce a delle persone di mangiare è inaccettabile.

MONTATURE GRATIS
Festeggia con noi l'apertura del nuovo negozio NAU!

€ 0,00

Acquista un paio di occhiali completo di lenti da vista, la montatura non la paghi. Offerta valida su tutte le montature esposte in negozio.
Fino a domenica 19 Ottobre.

COSENZA
Corso Mazzini, 100
nau

PER STUDIARE L'INGLESE AUTENTICO FIDATEVI DI NOI

0984.1904451
www.bicosenza.it
Via Galliano n. 4/D - Cosenza

il Quotidiano del Sud
Edizione REGGIO CALABRIA

LOCRI Il caso dell'assessore

Fontana è pronto a dimettersi, si prova a ricucire lo strappo

di PINO ALBANESE

LOCRI – Giuseppe Fontana starebbe per lasciare l'amministrazione comunale di Locri. L'assessore al Turismo, eventi, verde pubblico ed arredo urbano, secondo le ultime voci che circolano nella città locrese, avrebbe già scritto la lettera di rinuncia all'incarico e sarebbe intenzionato a formalizzare a breve le sue dimissioni da assessore.

Dovesse essere vera questa voce ci sarebbe un nuovo "colpo di scena" all'interno dell'amministrazione comunale di Locri che già da qualche mese ha dovuto prendere atto delle dimissioni dell'assessore Alfonso Passafaro che ha abbandonato le deleghe all'ambiente per tornare a fare il consigliere comunale di maggioranza. Non si conoscono i motivi e nemmeno se Giuseppe Fontana si dimetterà per davvero, ma sembra che da tempo i rapporti con il vertice amministrativo sono tesi per molteplici contrapposizioni. Ci sarebbe (il condizionale è d'obbligo) una mancanza di dialogo politico che avrebbe convinto Fontana a prendersi una pausa di riflessione e diminuire il suo impegno governativo pubblico per dare più spazio alla sua attività professionale e alla sua vita privata. Tuttavia, anche se da tempo corrono voci di questo dissenso, la notizia di possibili dimissioni è venuta fuori di recente. Di certo è però che sia il sindaco Giovanni Calabrese che l'assessore Giuseppe Fontana, durante il fine settimana sono stati visti insieme per le vie della città. E chi li ha visti ha parlato di rapporti sereni e non conflittuali tra i due. Insomma da fonti interne al governo comunale la notizia di possibili dimissioni dell'assessore al Turismo viene "bollata", non pubblicamente, come priva di ogni fondamento. Ovvio però che queste voci, seppur non dimostrate, stanno mettendo a rischio la coesione del gruppo amministrativo locrese il quale, fino a prova contraria, è sempre stato unito e si è diviso solo sulle indicazioni di voto alle elezioni sovracomunali. Cose normali all'interno di un gruppo di centrodestra che è frazionato in tante "correnti" politiche. Ora con le regionali in arrivo e con l'ex assessore Alfonso Passafaro già in campo in una lista a sostegno del candidato di centrodestra a Governatore della Calabria e con il sindaco Calabrese che viene dato anche lui candidato per un seggio di Palazzo Campanella, questa indiscrezione di possibili dimissioni dell'assessore Fontana dalla Giunta potrebbe rompere gli equilibri. Per di più il sindaco è alle prese con la "grana" dei dipendenti comunali per la lettera inviata a "Gesù Cristo" attraverso il quale esortava il "Signore" ad intervenire nel più breve tempo possibile per far lavorare alcuni dipendenti scansafatiche che danneggiano la professionalità dei lavoratori comunali.

> Il sindaco Calabrese alle prese con una nuova grana politica

UNICUSANO UNIVERSITÀ TELEMATICA NICCOLÒ CUSANO
TI LAUREA!!!
800.34.66.40

cronache del Garantista calabria
REGGIO
DIRETTO DA PIERO SANSONETTI
ANNO XIX NUMERO 18
LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2014
1,00 EURO

UNICUSANO UNIVERSITÀ TELEMATICA NICCOLÒ CUSANO
TI LAUREA!!!
800.34.66.40

VENEZIA

Migliucci eletto nuovo presidente delle Camere penali

Bonaventura Migliucci è il nuovo presidente dell'Unione camere penali. Ha battuto per 500 preferenze a 330 Salvatore Scuto. Che gli si avventa in un bilancio, lo prende, lo bacia e se lo porta sul palco, gli porta un il bouquet come negli incontri di pugilato. E' un bellissimo momento di congratulazione che non scalfisce l'amicizia. 500 voti (sui 500 votanti) alle riunione odierna ai tre i 500 delegati che affollano la platea del Palazzo del Cinema di Venezia.

SEGUE A PAGINA 3

SIRMIONE

Berlusconi ai giovani «Sono ancora io il vostro unico capo»

A PAGINA 3

LA LETTERA DI PAPÀ GREEN

«Cari calabresi, non siete voi che avete premuto quel grilletto»

Vent'anni fa moriva il piccolo Nicholas il bimbo ucciso sulla Salerno-Reggio Le parole scritte dal padre Reginald **"assolvono" una regione che fu condannata in blocco e senza appello**

di REGINALD GREEN

Quella frase resta, nella Salerno-Reggio Calabria, quasi sostanzialmente vent'anni fa, era la prima volta che la nostra famiglia veniva in Calabria e, in pieno sul ciglio della strada poco dopo che Nicholas era stato colpito, mi ricordo che pensai: 'Non credo che ritornerò mai qui'.

Invece, anche mesi dopo, tornammo, e da allora sono ritornato quasi ogni anno negli ultimi vent'anni. E' vero, i ricordi di quella notte sono ancora molto dolorosi.

Posso ancora vedere nella mia mente ogni dettaglio di quella incomprensibile immagine di Nicholas sul sedile posteriore dell'auto con la testa che sporgeva fuori e una traccia di vomito sul suo mento, e il rendersi conto che uno di quei proiettili lo aveva colpito alla testa.

A PAGINA 7

LA VIGNETTA DI SASO

ECONOMIA E DIRITTO

La riforma della Giustizia tra arretramento e funzione pubblica

di VALERIO DONATO

Il legislatore italiano è intervenuto sul tema della giustizia, allo scopo, tra l'altro, di decongestionare il processo civile mediante strumenti (in parte inediti, i quali dovrebbero "alleviare" l'attività e prevenire l'intervento di nuove cause. La novella del 2014 ha infatti previsto, tra l'altro, che le cause civili pendenti possano proseguire, per volontà comune delle parti, davanti ad arbitri. Al contempo la riforma ha prescritto che prima di intentare un nuovo giudizio, si deve esperire il tentativo di raggiungere un accordo tra le parti, con l'assistenza dei loro avvocati. In tema di risarcimento del danno da circolazione dei veicoli e natanti o nelle controversie per il pagamento di somme non eccedenti 50.000 euro, chi ha intentato di instaurare un giudizio dovrà obbligatoriamente proporre alla controparte una convenzione che disciplini lo svolgimento di tentativo per raggiungere un accordo sulla controversia.

SEGUE A PAGINA 10

VERTICE DEMOCRAT

GUERINI A LAMEZIA

Il vice di Renzi e la tegola Vibo

TRIPODI A PAGINA 9

ANNUNZIATA DI COSENZA

Sanità a pezzi Crollano calcinacci all'ospedale

A PAGINA 8

LAMEZIA TERME

La riunione impenetrabile e segreta dei grillini

GIOLIOTTI

A PAGINA 9

IL COMMENTO

Renzi che cita i tedeschi dovrebbe affrontare la questione meridionale come loro hanno fatto con la Germania Est

Chi dà voce ai meridionali che non hanno nulla?

di ULARIO ASMUNDOLLA

Ogni anno decine di migliaia di ragazzi calabresi si presentano per un posto nelle forze di polizia. Vorrebbero diventare carabinieri, finanzieri, poliziotti, vigili urbani, penitenziari. Si preparano, cercano raccomandazioni, molti studiano con diligenza, uno su mille ce la fa. Gli altri rimanono sui loro passi più assenziati e scoraggiati di prima. Spesso di tutta di giovani diplomati o laureati.

A PAGINA 8

CITTÀ METROPOLITANE

SORPRESA! I milanesi sprecano soldi e a Reggio c'è l'Austerity

Il costo pro capite per le città metropolitane è di 1000 euro a persona per Milano e solo 600 per Reggio

LO DICO A PAGINA 4

NEL COSENTINO

Spara e uccide pensionato per un litigio sui terreni

Dramma a Pietrafitta, un uomo ha fatto fuoco contro i vicini
Morto un 68enne e ferito a una gamba il genero della vittima

GALLO A PAGINA 4

VIENI A BRINDARE CON NOI NEL NUOVO EDI UNICO SHOWROOM KIA DI REGGIO CALABRIA
IL 20 SETTEMBRE ALLE 18.00
GEREMIA SPA

UNICUSANO UNIVERSITÀ TELEMATICA NICCOLÒ CUSANO
TI LAUREA!!!
MINITAL PERCORSO AGEVOLATO PER STUDENTI LAVORATORI
PALMI - REGGIO CALABRIA - VIBO VALENTIA - MESSINA
800.34.66.40
0966.473806

cronache del Garantista

LOCRI

Caso assenteisti, giovedì un Consiglio per discuterne

La resa dei conti tra il sindaco Giovanni Calabrese e i suoi dipendenti potrebbe arrivare il prossimo giovedì, nel corso del consiglio comunale convocato appositamente per discutere di questa situazione. Al vaglio ci sono le accuse di assenteismo lanciate dal primo cittadino nei confronti di alcuni dipendenti, rei, a suo dire, di scarso impegno sul posto di lavoro, al punto da creare gravi problemi alla macchina amministrativa. La convocazione è arrivata dopo un documento prodotto dai lavoratori, che dopo settimane di silenzi di fronte alle dichiarazioni pubbliche del primo cittadino, balzato agli onori della cronaca finendo su tutti i giornali nazionali e partecipando a diversi programmi televisivi, si sono riuniti in assemblea, arrivando anche a chiedere l'invio di una commissione d'accesso per analizzare tutti gli atti del Comune e chiarire la situazione. Una situazione già stigmatizzata da due diverse relazioni prodotte nel 2008 e nel 2012 da due diversi ispettori ministeriali, che avevano evidenziato gravi criticità nella gestione del personale. Ma quei documenti sono caduti nel dimenticatoio, mentre oggi la denuncia di Calabrese ha acceso un faro sull'ente da lui guidato, provocando un vespaio di reazioni. E in attesa del Consiglio, lo stesso Calabrese lancia dai social network messaggi di "resistenza". « È giunta l'ora del cambiamento vero e per quel che mi riguarda non si torna indietro – ha scritto sulla sua pagina facebook -. Io non ho paura. Altri devono temere per gli abusi perpetrati a danno della collettività. Avanti con determinazione e coraggio».